

ACQUI TERME

ELEZIONI AMMINISTRATIVE | 12 GIUGNO 2022

PROGRAMMA ELETTORALE



VICINI AI CITTADINI IN OGNI MOMENTO

Indice generale

Introduzione.....	2
Acqui al centro di un territorio.....	2
Partecipazione, bilancio, amministrazione trasparente.....	4
Ordine pubblico e sicurezza.....	6
Istruzione e diritto allo studio.....	8
Cultura.....	10
Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	14
Turismo.....	17
Sviluppo economico, politiche agroalimentari, termalismo.....	21
Territorio, agricoltura, ambiente.....	25
Trasporti e mobilità.....	33
Politiche sociali, sanità.....	35

INTRODUZIONE

Negli ultimi anni la Pandemia da Covid 19 che ha colpito pesantemente il Paese e il resto del mondo, ha condizionato e influenzato profondamente la situazione socio-economica di tutte le Regioni italiane; secondo le stime della Banca d'Italia, il Piemonte nel 2020 ha avuto una contrazione del PIL pari al 9%, che è andata a sommarsi a una tendenza di crescita stentata più che ventennale.

Il sud-est del Piemonte, in particolare la provincia di Alessandria e la nostra città hanno subito un grave contraccolpo dalla crisi generata dalla pandemia, con riflessi pesanti sul commercio, il turismo e una forte penalizzazione del lavoro autonomo.

Con la fine dell'emergenza sanitaria, sono previste incoraggianti possibilità di recupero, sostenute dall'iniezione di risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: questo però rappresenta una sfida che, per essere affrontata e risultare produttiva, necessita la messa in campo di nuova visione e strategie di sviluppo di area vasta in grado di rilanciare le economie locali e rigenerare un tessuto sociale posto a dura prova dalle difficoltà.

ACQUI AL CENTRO DI UN TERRITORIO

Acqui Terme è una città di piccole-medie dimensioni, cui fa riferimento però la popolazione di un vasto territorio per l'accesso ai servizi che offre; benché negli ultimi anni siano stati ridimensionati alcuni fondamentali presidi territoriali quali l'Ospedale e i servizi territoriali, il Tribunale e la rete di trasporto pubblico, Acqui resta un centro strategicamente posizionato fra le grandi città di Torino, Milano e Genova, ma in un contesto privilegiatamente verde e collinare che ne fanno un luogo dalle molteplici potenzialità: può quindi porsi come polo d'attrazione turistica, culturale e sportiva, in cui la piccola industria legata in particolare al vino e al cibo

offre ancora ampi margini di sviluppo e occupazione e in cui i cittadini, anche giovani, possono vivere con soddisfazione.

Questi settori, affiancati a quello termale che, malgrado le controverse vicende della privatizzazione e la contrazione delle attività degli ultimi anni, può ancora costituire un importante volano economico, rappresentano un focus su cui concentrare energie di progettazione e individuazione di risorse; tutto questo in continuità con i progetti sviluppati dall'Amministrazione negli ultimi anni, grazie ai quali è stata intercettata un'ingente quantità di fondi da bandi nazionali e regionali, mirati alla manutenzione del territorio e alla rigenerazione urbana; tale rigenerazione raggiungerà il doppio obiettivo di migliorare la vivibilità e l'accessibilità della città nel suo complesso, anche nelle zone più periferiche a oggi penalizzate, e rendere finalmente concreta la sua aspirazione legittima di centralità territoriale.

Sarà quindi prioritario proseguire con la riqualificazione e la creazione di nuove aree da destinare all'attività sportiva indoor e all'aperto e di nuovi spazi a disposizione dei cittadini di tutte le età, per agevolare la socializzazione e il benessere psico-fisico e, conseguentemente, migliorare le generali condizioni di vita. Contemporaneamente si proseguirà una politica di confronto e collaborazione con tutti gli operatori economici e culturali, il mondo associazionistico e i portatori d'interesse del territorio, mirati a costruire una strategia comune di promozione a livello internazionale delle sue bellezze paesaggistiche, il suo patrimonio architettonico e le preziose unicità enogastronomiche, lavorando per intercettare la crescente domanda di "turismo lento ed esperienziale".

Questi ambiziosi obiettivi non potranno prescindere da un forte impegno, già profuso in questi anni, volto alla tutela del territorio, attraverso l'attuazione di interventi diretti a mantenere l'equilibrio ambientale e idrogeologico e con il coinvolgimento dei cittadini rispetto a queste tematiche: solo un territorio integro e rispettato potrà essere anche in futuro una risorsa per il nostro benessere e la nostra economia.

PARTECIPAZIONE, BILANCIO, AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

*Gestire le risorse adeguatamente al fine di essere più competitivi
per il futuro della comunità.*

Il tema del corretto utilizzo del denaro pubblico negli Enti Locali ha assunto, negli ultimi decenni, crescente eco presso la stampa e l'opinione pubblica. Il controllo sulle modalità d'impiego delle risorse comuni è cruciale sotto più punti di vista. Da un lato, infatti, occorre garantire ai cittadini servizi pubblici di qualità e investimenti in opere che portino un effettivo beneficio agli abitanti.

Dall'altro, però, occorre monitorare l'azione degli amministratori, al fine di evitare sprechi o, peggio, illeciti. Nei cinque anni di mandato l'Amministrazione Lucchini si è distinta per una grande attenzione alla riduzione del debito comunale, a un miglioramento della riscossione d'imposte e sanzioni. In questi anni sono stati migliorati in misura determinante alcuni indici, quali i tempi di pagamento dei fornitori, l'ammontare della cassa e la spesa corrente, tra l'altro piuttosto importanti nella determinazione delle classifiche per l'assegnazione dei fondi ministeriali. Sarà cura nella prossima consiliatura non solo mantenere queste ottime performance finanziarie-amministrative ma lavorare per migliorarle ulteriormente. Nel 2020 si è investito molto in progettazioni che hanno consentito di partecipare a diversi bandi di finanziamento in gran parte ottenuti. Nei prossimi anni sarà possibile iniziare nuovamente a investire facendo ricorso ai fondi del PNRR.

Nel corso del 2021 si è dato il via al "Bilancio Pop". Infatti il Comune di Acqui Terme ha firmato una convenzione con l'Università di Torino per realizzare un bilancio chiaro e comprensibile, consultabile dai cittadini. Il Bilancio Pop è largamente diffuso nei paesi anglosassoni ed è diventato uno strumento di stimolo al coinvolgimento e al confronto. Tale attività sarà

portata avanti anche nei prossimi anni a riprova della bontà delle nostre politiche economiche per la città.

Azione da intraprendere:

- Valorizzare le risorse umane presenti in organico, compensando con una razionalizzazione delle diverse professionalità la carenza, purtroppo cronica, di personale;
- proseguire la formazione del personale nelle competenze digitali al fine di efficientare il funzionamento della macchina comunale, incrementando i servizi online al cittadino e fornendo supporto alle persone meno digitalizzate nell'accesso e la fruizione dei servizi;
- avvicinare i cittadini alle istituzioni creando momenti di confronto diretto e aperto;
- informare per creare maggior consapevolezza sulle problematiche amministrative e le reali potenzialità della città, rafforzando gli strumenti di comunicazione del Comune;
- agevolare la comunicazione e l'integrazione fra gli uffici.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Governare la città in modo da offrire sicurezza e vivibilità alla cittadinanza, riorganizzando la Polizia Locale e programmando azioni di controllo e prevenzione.

Nonostante i numerosi sforzi profusi per una migliore organizzazione del settore della Polizia Locale, la mancanza di personale richiede un ulteriore lavoro di razionalizzazione: sarà sfruttato al massimo ogni margine di possibilità assunzionale per rafforzare il corpo di Polizia Locale, incrementando la collaborazione con le altre forze di polizia; vi sarà una costante interlocuzione con le Associazioni d' Arma, che in passato si sono rivelate una fondamentale risorsa in attività di supporto, ad esempio in prossimità delle scuole, durante lo svolgimento di fiere, mercati, eventi sportivi e culturali; sarà inoltre costante il lavoro di raccordo e coordinamento con la Protezione Civile e le Pubbliche assistenze, per iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza e della popolazione scolastica che favoriscano la propensione al volontariato e sui piani di sicurezza ed emergenza.

Azioni da intraprendere:

- conferma del piano dei servizi degli Operatori di P.L. con la finalità di garantire maggior servizio esterno possibile;
- riproposizione dei servizi serali nel periodo estivo attraverso l'attivazione del progetto "Potenziamento presidio del territorio" e consolidamento dell'attività dei "Vigili di quartiere";
- prevenzione dell'incidentalità attraverso il sistematico controllo della sicurezza stradale con servizi mirati a sanzionare atteggiamenti potenzialmente pericolosi;
- tutela della vivibilità e della sicurezza sociale: partecipazione a progetti realizzati dal Servizio Socio Assistenziale per controllare e prevenire

fenomeni di microcriminalità o disagio sociale soprattutto rivolti ai ragazzi delle scuole;

- attivazione del “Controllo di vicinato”, uno strumento di prevenzione della criminalità che presuppone la collaborazione dei cittadini;
- ampliamento delle aree di videosorveglianza.
- ottimizzare il sistema comunale di Protezione Civile, collaborando con le associazioni per il rafforzamento dei corpi di volontari e la loro formazione e promuovendo informazione e sensibilizzazione della cittadinanza sui rischi naturali e sulle buone pratiche di protezione civile (es.: lo non rischio).

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Rafforzare lo stimolo formativo, pianificando interventi volti al miglioramento dell'attività didattica, educativa, ricreativa, sportiva e al sostegno alle famiglie.

L'Amministrazione, al di là delle competenze specifiche sull'edilizia scolastica e l'erogazione di servizi dedicati all'infanzia, deve mantenere un costante e costruttivo rapporto con le istituzioni scolastiche, stimolando e supportando il dialogo con le famiglie e gli alunni per sondarne i bisogni e le problematiche, studiando insieme con gli interlocutori istituzionali le adeguate risposte; deve farsi promotrice di iniziative e comunicazione volti a contrastare la dispersione scolastica e il disagio fra i giovani, in collaborazione coi Servizi Socioassistenziali e le forze di Polizia; deve affiancarsi alla Scuola nella formazione di cittadini consapevoli e membri di una comunità coesa e dai valori condivisi.

Azioni da intraprendere:

- Fornire la massima collaborazione con contatti costanti e periodici con le istituzioni scolastiche, per mantenere sempre vivo il rapporto in ambito educativo e formativo.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (PCTO)

Con le scuole abbiamo portato avanti numerosi progetti legati al turismo e al commercio: da piccole ma interessanti produzioni grafiche a pregevoli piastrelle di terracotta in bassorilievo rivolte al materiale turistico e ad opere con cui impreziosire percorsi podistico in collina (Liceo Parodi), alle traduzioni delle indicazioni stradali dei percorsi turistici, allo studio della piattaforma informatica e alla realizzazione di pacchetti con cui vendere i prodotti turistici, servizi e beni commerciali della Strada del Vino (Istituto Montalcini).

Sarà importante continuare a coinvolgere i ragazzi in progetti di alternanza scuola-lavoro volti a coltivare le loro aspirazioni e inclinazioni, nonché alla sperimentazione di possibili futuri indirizzi professionali e di studio nei seguenti ambiti: turismo, ambiente, comunicazione, cultura e arte;

si procederà, in accordo e costante collaborazione con gli insegnanti e gli istituti scolastici, a coinvolgere gli studenti in appositi percorsi e attività da svolgersi all'interno delle strutture comunali quali musei e biblioteche e favorendo la loro conoscenza del ricco patrimonio architettonico e archeologico cittadino.

CAMPAGNE CONTRO IL BULLISMO, IL CYBERBULLISMO E AL CONTRASTO ALLE DIPENDENZE

Si promuoveranno attività di prevenzione volte a far comprendere ai ragazzi l'importanza del rispetto delle altre persone, a renderli consapevoli sui pericoli connessi a determinate attività (quali ad esempio il gioco d'azzardo), a sensibilizzarli in ordine ai gravi rischi derivanti dall'uso di sostanze alcoliche e di tabacco, nonché a prevenire le dipendenze da sostanze stupefacenti;

si procederà all'organizzazione di attività volte a fare conoscere ed apprezzare ai giovani l'utilità del volontariato sociale e ad istruirli sulle buone pratiche legate all'adozione di stili di vita ecosostenibile.

CULTURA

Promuovere la cultura come motore di crescita personale e collettivo.

In via prioritaria l'Amministrazione deve perseguire la maggiore valorizzazione del territorio e l'accrescimento e la preservazione del patrimonio culturale cittadino, compiendo ogni sforzo necessario affinché quest'ultimo sia sempre collegato ad ogni iniziativa organizzata in Città.

Oltre a questo deve porre al centro della propria attenzione la Cultura come motore di crescita e sviluppo della personalità e delle relazioni sociali, del senso di appartenenza a una comunità e come sana e formativa attività di svago. La città è dotata di spazi di pregio che bene si prestano a ospitare eventi di carattere espositivo, teatrale, coreutico e musicale: sarà compito e obiettivo dell'Amministrazione farsi promotrice di eventi di livello sempre più alto, anche supportando le proposte delle Associazioni che si occupano di eventi e cultura e valorizzando i talenti di cui il territorio è ricco.

CASTELLO DEI PALEOLOGI, MUSEO E DEPOSITI ARCHEOLOGICI

Nell'anno 2020 si è concluso l'intervento di messa in sicurezza del bastione orientale, profondamente lesionato, del Castello, mentre nel 2021 si è intervenuti con un intervento di messa in sicurezza delle coperture, in particolare lungo i fronti sud e ovest. Il Castello dei Paleologi, con il suo meraviglioso Giardino Botanico, rappresenta un gioiello che negli ultimi anni ha visto migliorare sensibilmente la propria capacità espositiva e i contenuti ed ha ospitato un grande numero di eventi culturali di alto livello. Poiché Acqui Terme presenta una rara ricchezza di reperti archeologici, si colloca nel territorio regionale quale polo centrale di raccolta e conservazione di reperti d'inestimabile valore.

Il Museo e i Depositi Archeologici devono assolvere, mediante la figura del Conservatore Museale, allo scopo divulgativo e di ricerca, configurando la

nostra città come un punto di riferimento per percorsi di studio e ricerca in ambito archeologico.

Oltre ad attirare studiosi e ricercatori, la valorizzazione del nostro Museo, in sinergia con il progetto dell' Archeo-Hotel / Art-Hotel di zona Bagni che sta suscitando l'interesse di alcuni imprenditori, costituirà sempre più un saldo punto di interesse per numerosi visitatori e turisti.

IL DUOMO, LE SUE OPERE E IL TRITTICO

La valorizzazione del nostro centro storico di grande pregio continuerà centrando l'attenzione sulla Cattedrale e sul Trittico, opera di inestimabile valore, che merita un rinnovato progetto editoriale ed un convegno in grado di metterne in risalto sia il pregio pittorico che quello degli ambienti in cui essa è custodita.

SCUOLA E CULTURA

Si lavorerà per legare maggiormente gli eventi culturali alla fruizione da parte degli studenti anche attraverso un loro coinvolgimento diretto.

Si offrirà collaborazione alle scuole affinché incoraggino i ragazzi a organizzare e dirigere la propria creatività e il tempo libero in attività di contenuto culturale, quali la produzione di video, musicale, letteraria e figurativa, cui il Comune metterà a disposizione spazi per esposizione ed esibizioni al pubblico.

Sarà favorita la partecipazione degli studenti alle attività collaterali dei Premi Acqui Storia e Acqui Ambiente.

PREMIO ACQUI STORIA E PREMIO ACQUI AMBIENTE

Verranno realizzate nuove collaborazioni con Enti, Associazioni e Università italiane destinate ad accrescere la fama e l'autorevolezza dei Concorsi letterari e ad arricchire gli eventi dedicati ai premi Acqui Storia e Acqui Ambiente; gli eminenti componenti delle Giurie e dell'organizzazione dei

premi offriranno alla cittadinanza e ai ragazzi delle scuole interessanti momenti di divulgazione e confronto; gli eventi collaterali di promozione saranno sempre orientati a garantire una offerta culturale alla città ma anche volti ad estendere il prestigio di Acqui Terme al di fuori dei confini geografici italiani, in particolare verso Germania e Grecia, con l'obiettivo di mantenere vive le motivazioni che hanno condotto alla istituzione dei Premi e, al contempo, di fornire alla città di Acqui Terme la maggiore visibilità possibile, onde farla divenire un riconosciuto centro culturale di particolare e vivo interesse.

Vista l'attualità crescente delle tematiche che riguardano l'ambiente e l'ecologia, si porterà avanti l'intenzione di dare luogo al Premio Acqui Ambiente con cadenza annuale anziché biennale; in relazione all'interesse che la tematica suscita nella popolazione giovanile, saranno incrementate le occasioni di confronto con i ragazzi e l'organizzazione di eventi culturali che sensibilizzino ad uno stile di vita ecosostenibile.

EVENTI, MANIFESTAZIONI, SPETTACOLI E SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ ARTISTICA

A causa delle difficoltà di disporre di una adeguata sede espositiva e delle restrizioni dovute alla pandemia, negli ultimi anni la Mostra Antologica di grande tradizione cittadina era stata sospesa: a partire dall'anno 2022 essa si svolgerà nelle sale del Castello dei Paleologi, ottenendo così il grande risultato di destinarle una sede di esclusiva disponibilità comunale e di permettere ai visitatori della mostra di fruire contemporaneamente delle preziose testimonianze archeologiche esposte.

Grande risalto verrà accordato anche in futuro a Acqui in Palcoscenico, storica ed irrinunciabile manifestazione di danza diretta artisticamente dalla ballerina e coreografa Loredana Furno, che da anni ospita compagnie ed Etoiles di caratura internazionale, oltre a stages rivolti a giovani danzatori.

Altre manifestazioni di organizzazione comunale per le quali esiste volontà di consolidare lo svolgimento e che meriteranno ulteriore sviluppo sono

Archi'n Rock e Archi'n Jazz, che si svolgeranno precipuamente nella splendida cornice degli Archi dell'acquedotto sulla riva destra del Bormida ma che popoleranno anche altri spazi quali il teatro Romano e le piazze cittadine.

La prevista ristrutturazione della Caserma Bainsizza, per la quale sono stati intercettati fondi dal bando di Rigenerazione Urbana-PNRR, costituirà un ulteriore luogo nel cuore della città destinato a molteplici funzioni: spazio espositivo, sala conferenze, sala per eventi culturali a disposizione delle Associazioni, degli operatori economici e culturali per un utilizzo che integri l'offerta e la produzione culturale con la promozione del territorio.

Con la manifestazione che vede la grande musica portata ai cittadini con gli eventi previsti dalle Master Class di Interharmony, Acqui ha rivelato di possedere un pubblico di ascoltatori raffinato ed assai esigente: sarà nostro intento moltiplicare le occasioni di ascolto della musica classica, attraverso l'organizzazione di concerti con musicisti di fama e il loro coinvolgimento nella proposta di Seminari e Corsi di perfezionamento rivolti ai giovani musicisti.

Alle proposte di eventi e rappresentazioni culturali provenienti da singoli cittadini, Enti e Associazioni verranno offerti i pubblici spazi, la collaborazione organizzativa e un eventuale sostegno economico, il tutto a seguito della attenta valutazione della valenza culturale e del pregio dell'iniziativa oggetto di richiesta.

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Incentivare la diretta partecipazione dei giovani nella progettazione dei servizi per la città sostenuti dall'Amministrazione Comunale. Promuovere la pratica sportiva per tutti, come contributo ad un corretto stile di vita e mezzo di socialità, aggregazione ed inclusione.

La pratica dello sport e l'attività motoria rappresentano un indispensabile mezzo per raggiungere obiettivi di salute, socialità, aggregazione e integrazione; per questo, in questi anni è stato costante e proseguirà con convinzione l'impegno a riqualificare le strutture e gli impianti sportivi esistenti, a costruire nuove palestre a disposizione di scuole e associazioni sportive, a individuare e creare nuovi spazi dove cittadini di tutte le età e tutte le abilità possano svolgere attività all'aria aperta.

Lo Sport può anche costituire un volano economico. Le nostre colline e i percorsi fra i vigneti sono uno scenario molto suggestivo se sfruttati come luoghi per l'attività motoria all'aria aperta, ricco di attrattive per chi desidera praticare l'escursionismo a piedi e in bicicletta: per questo continuerà intenso il lavoro di mappatura di sentieri, che si snodano fra bellezze paesaggistiche, punti di interesse storico-architettonico e realtà di produzione agroalimentare di pregio.

Azioni da intraprendere:

- Sostegno e coordinamento delle associazioni sportive per una equa distribuzione degli spazi all'interno degli impianti;
- costruzione di tre nuove palestre entro il 2026 al servizio delle scuole e delle associazioni;
- manutenzione costante ed efficientamento energetico degli impianti sportivi comunali;

- organizzazione di eventi sportivi di portata regionale e nazionale; inserimento della città nei circuiti nazionali, come già avvenuto in ambito ciclistico con il Giro d'Italia femminile e il Memorial Claudia Mighetti Under 23 nazionale;
- promozione e formazione del volontariato rivolto all'affiancamento delle persone con disabilità nella pratica sportiva, come già avvenuto collateralmente ad Acquilimpiadi con il corso di formazione di acquaticità per portatori di handicap in collaborazione con HSA Italia.

GIOVANI

Una città che crede nel proprio futuro non può trascurare le nuove generazioni e ignorare le loro necessità. Per questo l'Amministrazione Comunale deve affiancare la Scuola nel farsi interprete delle esigenze di bambini e ragazzi, quali individui cui corrispondere attenzione e cure, destinando loro progetti di formazione e informazione sulle tematiche che più li riguardano e interessano.

Azioni da intraprendere:

- organizzare momenti di confronto che aiutino i ragazzi a comprendere le loro inclinazioni e l'orientamento verso discipline di studio e attività a loro congeniali;
- sostenere le loro iniziative quali attori e promotori di eventi culturali, concedendo adeguati spazi;
- agevolare la pratica sportiva e destinare loro spazi sicuri di aggregazione e attività ludico-sportiva outdoor;
- renderli consapevoli della indifferibile necessità di adottare stili di vita corretti e rispettosi dell'ambiente;
- in collaborazione con soggetti privati, enti, associazioni ed il Servizio di Educativa Territoriale di ASCA, promuovere campagne di

sensibilizzazione su temi quali la lotta alle dipendenze, il bullismo, il responsabile utilizzo della Rete rivolte direttamente ai ragazzi, come già avvenuto nella campagna di prevenzione Covid, attraverso canali di loro predilezione e coinvolgendo influencer e creatori di contenuti che comunichino con un linguaggio a loro riconoscibile;

- incoraggiare i giovani all'attivismo sociale e ambientale attraverso campagne di sensibilizzazione sui social media ed eventi dedicati;
- istituzione di una Consulta Giovanile che si confronti con l'Amministrazione sui temi di maggior interesse;
- individuare spazi di Co- working e progettazione per agevolare il lavoro individuale ma in un'ottica di condivisione e sinergia.

ACQUILIMPIADI

La manifestazione, ormai consolidata, prevede attività volte alla sensibilizzazione e all'abbattimento delle barriere culturali, oltre che architettoniche. Presso il complesso sportivo comunale vengono organizzate gare ed esibizioni di sport integrato con atleti normodotati e portatori di handicap.

L'obiettivo è quello di pervenire ad una concreta integrazione sociale, pertanto, le attività di sport integrato verranno accompagnate da convegni ed eventi culturali da realizzarsi presso altre sedi del territorio cittadino in collaborazione con Enti e Associazioni e Istituti Scolastici.

Le Acquilimpiadi avranno luogo ogni anno nella prima settimana di giugno onde comprendere la data simbolica della Festa della Repubblica Italiana quale simbolo di unità e uguaglianza.

TURISMO

Diversificare l'offerta turistica per essere presenti in più settori e in più mercati.

La crisi del settore termale, di fatto principale motore dell'economia cittadina e suo asset identitario, costringe ad un ripensamento dell'immagine della città e delle sue strategie di rilancio: la sua vocazione non può più basarsi solo sul termalismo sanitario, bensì integrarsi con una riorganizzazione dell'offerta turistica. Le caratteristiche del territorio, la sua ricchezza paesaggistica e architettonica, i suoi borghi, le sue eccellenze agroalimentari ed enologiche ne fanno una meta in grado di approcciare il crescente flusso del turismo outdoor.

La creazione del Consorzio Gran Monferrato ha consentito di intraprendere un percorso di promozione dell'intero territorio, sfruttando le risorse che la rete dei Comuni aderenti può impegnare. Acqui può quindi crescere come destinazione turistica, con nuove strategie di comunicazione rivolte al turismo "esperienziale" e del Benessere, con proposte gradite al mercato italiano ed internazionale.

L'Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT), che ha recentemente inaugurato una sede più consona e accogliente, tra l'altro finalmente agibile anche ai disabili, messa a disposizione negli spazi di Palazzo Levi dalla Amministrazione uscente, è diventato il centro effettivo dell'informazione e della comunicazione attraverso il continuo aggiornamento degli strumenti promozionali tradizionali (manifesti, brochure, volantini, inserti su quotidiani locali e riviste a più ampia tiratura) e dei nuovi media (sito internet, social network, web banner pubblicitari).

Nuovi progetti lungimiranti e nuove opportunità per interessanti itinerari turistici come la Strada del Vino e del Cibo (la più estesa d'Italia), Walk&Bike e Bike&Tasting sono già ad un buon punto di attuazione e hanno già avuto un più che incoraggiante riscontro in termini

di interesse sia da parte degli operatori di promozione turistica che di partecipazione.

Il progetto Appennino prevede il collegamento in rete dei percorsi fuoristrada e dei sentieri, per unire tra loro e con Acqui i meravigliosi borghi del territorio valorizzandone le aziende ricettive e produttive e di ristorazione con vie sterrate in grado di emozionare per bellezza, eterogeneità dei paesaggi e autenticità rurale.

La PSA (peste suina africana) ha momentaneamente interrotto questo progetto, la cui realizzazione può essere letta attraverso le prime edizioni di "SU PER I COLLI", passeggiate e pedalate in collina che collegano (per ora su strade quasi totalmente asfaltate) Acqui a comuni e borgate limitrofe, con percorsi impreziositi da postazioni nelle quali viene offerto il meglio dell'enogastronomia locale, gli agriturismo, attività ludiche per i bimbi, momenti culturali e artistici.

Azioni da intraprendere:

- continuare a lavorare in rete con Enti e operatori privati per rafforzare il Brand Acqui e Monferrato Unesco e per aumentare la competitività come destinazione turistica;
- promuovere e comunicare i prodotti turistici con attività di marketing e con strumenti tecnologicamente innovativi.
- adottare forme di sostegno analoghe al Bonus Destinazione Acqui, promozione sostenuta dal Comune con sconti fino al 50% che nel 2021 ha portato in città un flusso turistico nuovo nei mesi autunnali;
- proseguire promozione e Marketing Territoriale con mercati italiani e stranieri con la partecipazione assidua a importanti vetrine quali le Fiere di settore e Borse del Turismo. Con l'accordo stipulato nel 2021 con la Camera di Commercio Italiana a Nizza si intende promuovere la città di

Acqui Terme con itinerari in partenza dalla Costa Azzurra e attività di marketing coordinate. Anche l'accordo e i contatti con le Ferrovie Svizzere, tramite il Circuito del Territorio Derthona-Gran Monferrato, ci permetterà di promuovere la città con gli operatori e turisti svizzeri;

- promuovere il Brand Acqui come “destinazione benessere”, con la possibilità d'includere nei prodotti turistici anche l'offerta delle strutture termali, che sono un elemento di forte identità e riconoscibilità. Sia con un dialogo costante con la proprietà di Terme di Acqui sia con lo sviluppo di progettualità alternative, si organizzerà la promozione di un prodotto in grado di destagionalizzare la richiesta attraverso l'integrazione fra wellness, medical spa e cure termali tradizionali, utilizzando le proprietà terapeutiche delle nostre eccellenti acque termali non solo in termini di cura e prevenzione, ma soprattutto in un ambito di apprendimento di migliori stili di vita.

UTILIZZARE IL CENTRO CONGRESSI

Il Palacongressi è una struttura dalle dimensioni e potenzialità di utilizzo unica nel territorio. Posti in essere e completati tutti gli interventi volti a rimediare alle molte carenze costruttive e burocratiche che ne consentivano un utilizzo solo parziale, ottenute le certificazioni mancanti e completato il parcheggio finanziato con l'Accordo di Programma Comune-Regione, si procederà a incrementarne l'utilizzo come centro congressuale, anche attraverso un Convention Bureau e come polo polifunzionale.

ORGANIZZARE EVENTI ATTRATTIVI E A FORTE IMPATTO TURISTICO-COMMERCIALE

Viste le esperienze passate risulterà fondamentale ottimizzare ancora il calendario degli eventi e le manifestazioni, in un'ottica di collaborazione con i comuni dell'acquese, rafforzando ancora gli strumenti comunicativi degli eventi.

Proseguirà l'organizzazione di eventi che integrino le opportunità escursionistiche con la divulgazione culturale e la conoscenza dei prodotti enogastronomici sulla linea di Super, i Colli.

Con l'ottimizzazione della fruibilità del Palacongressi si incrementerà il numero e la qualità degli eventi fieristici, andando nella direzione di improntarli sempre più alla promozione e conoscenza delle eccellenze enogastronomiche del territorio e alle filiere produttive.

SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE AGROALIMENTARI, TERMALISMO

Favorire lo sviluppo e la competitività attraverso il sostegno alle realtà imprenditoriali locali, agevolando la progettualità, l'innovazione e la valorizzazione delle filiere produttive.

Nella sua storia, Acqui Terme mai ha potuto prescindere dalla propria identità di centro turistico-termale: questo settore ha costituito per decenni il motore economico cittadino, con un importante effetto traino su commercio, ristorazione e ricettività anche nel territorio circostante; con la privatizzazione delle Terme e la riduzione dell'offerta, la città ha dovuto confrontarsi con la necessità di individuare altri punti di forza: questo richiede un confronto costante con tutti gli operatori economici del territorio per comprenderne le esigenze, mettere le basi per nuove prospettive e progettualità, fornire il miglior supporto amministrativo possibile. Se il termalismo sanitario cui la città era vocata ha avuto negli ultimi decenni un vistoso calo di utenza, si dovrà rapidamente procedere ad una conversione al più attrattivo termalismo del Benessere. A questo si integrano le strategie di promozione dei prodotti enologici e gastronomici, in grado di dare nuovo impulso e occasioni occupazionali al commercio e agli stessi settori produttivi.

Azioni da intraprendere:

- riqualificare ed efficientare il patrimonio e rigenerare il tessuto urbano con progetti volti a conciliare una migliore vivibilità con l'attrattività turistica;
- prosecuzione delle azioni di marketing territoriale, rafforzamento del brand ACQUI Destinazione Benessere e del marchio Gran Monferrato; si lavorerà ad un costante rafforzamento della divulgazione di contenuti turistici promossa dal nuovo consorzio Gran Monferrato, che renda possibile attraverso un portale dedicato, la promozione e la vendita diretta di prodotti commerciali, pacchetti turistici e servizi;

- supportare gli operatori commerciali nella realizzazione di iniziative comuni di Distretto per ad adeguare la propria offerta e le strategie di promozione alle nuove forme di comunicazione, marketing e vendita;
- incoraggiare e agevolare il coordinamento fra i portatori di interesse (produttori, operatori del commercio, esercenti, albergatori);
- organizzare eventi congressuali di ampio richiamo; con l'ottimizzazione della fruibilità del Palacongressi si incrementerà il numero e la qualità degli eventi fieristici, andando nella direzione di improntarli sempre più alla promozione e conoscenza delle risorse del territorio, quali le acque termali di straordinaria qualità, delle sue eccellenze enogastronomiche e delle filiere produttive; sviluppo e valorizzazione della Fiera Regionale del Tartufo e degli eventi collaterali;
- pressing costante su RFI e operatori privati per un incremento del servizio e un miglioramento dei collegamenti su ferrovia verso i grandi centri e i loro aeroporti.

PROGETTO TERME 2

In questi anni l'Amministrazione comunale ha compiuto un percorso per creare un'alternativa all'attuale stallo del settore termale la cui causa, a nostro giudizio, è rappresentata dal monopolio privato.

Per tale motivo, avendo presagito l'evoluzione non positiva delle politiche dell'attuale proprietà di Terme di Acqui, il Comune nel dicembre 2017, ha acquisito dal Demanio lo Stabilimento Balneo Termale Militare. L'Amministrazione Statale ha ceduto il fabbricato precisando che lo stesso gode di diritti di utilizzo di acque termali. Da allora lo sforzo è stato quello di aprire e portare avanti un procedimento per ottenere l'autorizzazione all'utilizzo di tale risorsa. Nonostante una pesante opposizione da parte di Terme di Acqui, il procedimento sta andando avanti ed è stato incaricato un professionista per la redazione del piano tecnico-economico. Ma non ci siamo fermati qui. Negli ultimi mesi si stanno concretizzando importanti

manifestazioni d'interesse sul nostro immobile e sullo Stabilimento Carlo Alberto (del Demanio). Per questo motivo abbiamo valutato come molto positiva la sinergia di questi due elementi:

- lo Stabilimento Balneo Termale Militare come luogo delle acque e del benessere termale;
- lo Stabilimento Carlo Alberto come luogo di soggiorno, cultura e ricettività di alto livello.

Questa sinergia ha però necessità di un unico coordinatore/interlocutore presso gli investitori privati. Per questo motivo è intenzione dell'Amministrazione acquisire anche lo Stabilimento Carlo Alberto dal Demanio, con l'obiettivo finale di valorizzare i due immobili con un bando di concessione trentennale diretto ad investitori privati che dovranno attuare il progetto di sviluppo. Lo strumento della concessione consentirà di ritornare in possesso dei beni qualora gli investitori non rispettino gli impegni presi.

Il Carlo Alberto è una struttura vincolata dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio pertanto dovrà essere ben presente nel progetto una valorizzazione culturale del bene. Per questo motivo abbiamo pensato ad un format ormai molto in uso in europa cioè l'Art Hotel, dove si potrà soggiornare in spazi misti tra ricettività ed esposizioni. Un passo notevolmente più importante che stiamo valutando e che è già stato sottoposto alla Soprintendenza, è quello di creare un Archeo-Hotel cioè un luogo dove, insieme alla ricettività, venga valorizzato parte del patrimonio archeologico attualmente giacente nei magazzini del Museo Civico.

Questo è il nostro progetto per creare un'alternativa. Su suggerimento di un imprenditore acquese, l'abbiamo chiamato "TERME 2". Ci pare un ottimo auspicio. La nostra Idea di Città nasce dal connubio forte tra questa proposta progettuale e una forte spinta verso il turismo outdoor enogastronomico. Wellness, cultura, enogastronomia, paesaggio, percorsi ciclabili e pedonali. Questi sono i punti su cui abbiamo lavorato in questi

anni per un nuovo sviluppo economico della città e del territorio. Nei prossimi anni, se questo lavoro sarà portato avanti, potremo raccogliere importanti risultati.

IL TERRITORIO VERSO UN'AGRICOLTURA BIOLOGICA

Le vicine province di Asti e Cuneo hanno saputo in pochi anni valorizzare a pieno la produzione enologica e sono riuscite a sfruttare al meglio il turismo del vino. Anche nell'acquese la viticoltura ha giocato un ruolo importante negli anni passati. La crisi di mercato della Doc Monferrato, della DOCG Brachetto e del vitigno Dolcetto ha seriamente compromesso l'economia dei piccoli produttori locali e delle grandi quanto desuete cantine sociali della zona.

Rispetto alla trasformazione qualitativa e organizzativa che le vicine aziende dell'astigiano hanno avuto nel giro di sette anni, quelle acquesi si attestano ancora su livelli non concorrenziali se non dal punto di vista del prezzo.

Le iniziative del Comune sono partite dalla promozione delle nuove DOCG ottenuta dalle uve Brachetto attraverso la "Notte Rosé" che, dal 2020, si è arricchita degli eventi dei "Wine Days", nati dalla collaborazione con Regione e Consorzio.

Nei prossimi anni si punta anche a rendersi parte attiva nel recupero di terreni abbandonati attraverso la cosiddetta "Banca della Terra", introdotta dal nuovo Testo Unico dell'agricoltura regionale. In questo ambito il comune ha un ruolo fondamentale di collettore e facilitatore, per indirizzare giovani agricoltori a recuperare terreni in modo sostenibile sia dal punto di vista economico che ambientale. Puntare sulle coltivazioni biologiche è dunque una delle chiavi per raggiungere questi obiettivi.

TERRITORIO, AGRICOLTURA, AMBIENTE

*Dare continuità al lavoro di rigenerazione urbana e di riqualificazione funzionale ed energetica del patrimonio comunale.
Salvaguardare il patrimonio paesaggistico e ambientale.*

RIQUALIFICAZIONE URBANA

Il nostro impegno sarà di continuare a volgere lo sguardo ad un nuovo tipo di città, meno aperto a grandi espansione edilizie ma direttamente indirizzato alla riqualificazione di ambiti urbani. La realtà acquese è sotto gli occhi di tutti. Aree parzialmente utilizzate e un territorio utilizzato a macchia di leopardo. L'attività portata avanti in questi anni ha mirato alla riduzione di alcune aree edificabili a fini produttivi (PIP2), non più appetibili per futuri sviluppi visto il surplus di offerta, e l'inizio dello studio di alcuni ambiti urbani complessi da riqualificare con interventi coordinati pubblico privato.

Attraverso il lavoro portato avanti in questi anni è stato possibile mettere in campo progetti e trovare le risorse per la realizzazione di 6 progetti integrati di rigenerazione urbana.

- Area HUB UNESCO. Il progetto prevede la riqualificazione dell'ex Casermetta Bainsizza mediante i fondi PNRR dedicati alla rigenerazione urbana. Tale intervento costituirebbe un HUB culturale e di promozione territoriale collegato alle colline dei Paesaggi Vitivinicoli tramite la pista ciclabile Acqui-Alice, che si prevede di realizzare in collaborazione con il comune contermine, AMAG e Regione Piemonte. Inoltre sono previsti interventi di ristrutturazione della palestra Battisti con fondi per l'edilizia scolastica. Per quanto riguarda le restanti parti del complesso attualmente utilizzato dalle associazioni, si darà il via ad un piano di manutenzione straordinaria di coperture e facciate per eliminare gli annosi problemi manutentivi.

- Area Stazione Ferroviaria. L'Amministrazione sta collaborando con RFI che ha definito il progetto di valorizzazione della Stazione ferroviaria e degli spazi antistanti. Nei prossimi mesi l'azienda è intenzionata ad iniziare i lavori di riqualificazione del piazzale stazione.
- Area Stadio Ottolenghi. Il progetto prevede la costruzione di una nuova palestra e relativi spogliatoi in sostituzione della vecchia palestra ormai non più adatta ai moderni standard edilizi e sportivi. L'intervento sarà accompagnato da un miglioramento degli spazi pubblici esterni.
- Area Corso Bagni - Via Savonarola. La riqualificazione di questa area attraverso i fondi PNRR è l'ultimo tassello di un percorso portato avanti con associazioni, scuola ed ASCA, per migliorare un'area per molto tempo dimenticata dalla città. Il progetto prevede una riqualificazione dell'area intorno alla scuola materna e il suo collegamento con Passeggiata Piola attraverso una collinetta artificiale. Sarà inoltre realizzata un anello ciclabile chiuso e protetto dedicato ai bambini al fine di avvicinare le nuove generazioni ad uno sport e ad un mezzo di trasporto ecosostenibile. Le attuali attività già presenti (area cani, orti sociali, spazi per progetti ambientali) saranno mantenuti e implementati.
- Area Sottargine. In questa zona è stato valutato positivamente nei mesi scorsi l'intervento di rigenerazione urbana dell'area commerciale esistente. In tale ambito sarà richiesta la cessione di un'area in cui realizzare una nuova palestra per uso scolastico e sportivo nel lotto adiacente alla scuola media. Inoltre il progetto generale presentato è stato fortemente indirizzato a generare un collegamento tra l'ingresso dell'area commerciale sulla SS 30, Via Romita e Corso Bagni. Un ingresso riqualificato ed attrattivo verso il centro città per chi percorre la principale arteria di traffico che attraversa la città.

- Zona Bagni. La zona Bagni sarà interessata da un complesso di interventi di riqualificazione. In primis un intervento di rigenerazione finanziato dal PNRR che riguarda l'area antistante il Centro Congressi, allo scopo di creare uno spazio urbano sempre più gradevole e idoneo ad ospitare anche eventi all'aperto. Inoltre sarà portata avanti la realizzazione del secondo tratto di pista ciclabile verso Visone. Attraverso i progetti dell'Infopoint e del Parco Fluviale già finanziati attraverso i fondi del Piano di sviluppo rurale.

A questi progetti si aggiunge una nuova area di riqualificazione urbana da attuare nei prossimi cinque anni cioè la zona Ex Kaimano - Corso Cavour. La nostra intenzione è di porre rimedio alla grave situazione di degrado connessa al fallito progetto edilizio dell'area ex Palaorto, attivando un percorso di riutilizzo dell'area di concerto con operatori privati. Tale intervento non può comunque trascendere da una riqualificazione dei viali collegati (Via Maggiorino Ferraris, Via IV Novembre, Corso Cavour) dove sarà necessario riorganizzare e ristrutturare percorsi pedonali e parcheggi.

STUDIO IDRAULICO SUL FIUME BORMIDA

In coordinamento con la sovrintendenza archeologica e AIPO, sono allo studio alcune proposte per la minimizzazione del rischio idraulico sull'asta del Bormida a monte del Ponte Carlo Alberto. Tra di esse vi è la creazione di protezione del sito archeologico dal materiale legnoso trasportato dalle piene. A tal fine è stato ultimato un progetto idraulico per la richiesta di finanziamento di interventi di difesa spondale attraverso la piattaforma RENDIS del ministero. Il coordinamento di risorse facenti capo ad AIPO, Ministero dei Beni Culturali e Ministero dell'Ambiente, consentirà nei prossimi anni di migliorare la sicurezza idraulica delle zone abitate e dell'area archeologica.

IMPIANTI SPORTIVI

Oltre ai già menzionati progetti riguardanti le nuove palestre di Via Sottargine e Via Trieste, sarà portato a compimento il progetto già finanziato per la riqualificazione del Centro polisportivo di Mombarone. L'obiettivo è rendere la struttura innovativa per poterla di nuovo portare ad efficienza come servizio pubblico alla comunità potenziando il turismo legato agli eventi sportivi, anche per diversamente abili. Si è terminata la progettazione esecutiva della riqualificazione impiantistica e distributiva del palazzetto e della piscina per cui è stato ottenuto un cospicuo finanziamento ministeriale. Inoltre, è stato proposto da un operatore privato un piano di riqualificazione energetica dell'immobile attraverso l'ausilio dei contributi del Conto Termico e un contratto di gestione calore. Prima del termine dell'attuale gestione (settembre 2023) sarà predisposto un nuovo bando per la concessione a lungo termine dell'impianto.

Anche l'impianto che attualmente ospita il Golf Club sarà oggetto di modifiche gestionali. In tal caso, fermo restando il mantenimento della destinazione a servizi per la pratica dello sport dell'area, puntiamo ad una maggiore diversificazione dell'offerta anche tramite l'inserimento di altre tipologie di attività che coinvolgano un più ampio spettro di fruitori e fasce di età, in modo da consentire un miglioramento dell'attrattività e della fruizione della struttura da parte della cittadinanza e dell'utenza turistica.

EFFICIENTAMENTO STRUTTURE SCOLASTICHE

Tra i nostri obiettivi rientra quello di garantire la funzionalità di edifici e/o impianti di proprietà comunale.

In particolare per l'edilizia scolastica sarà necessario programmare alcuni interventi, da un lato per l'adeguamento normativo e di conservazione del buono stato di efficienza e di sicurezza, dall'altro lato per accrescere la funzionalità degli spazi.

Obiettivo principale è procedere con le richieste in essere dei finanziamenti su cui il comune è in graduatoria. In particolare è obiettivo di questa

amministrazione concludere l'iter per la realizzazione del progetto Poli dell'Infanzia, che mira alla completa riqualificazione del complesso materno-nido di San Defendente.

In questa ottica si intendono portare a termine i progetti di efficientamento energetico e di adeguamento normativo relativi alle scuole elementari Saracco di via XX Settembre ed alle scuole elementari di San Defendente (II lotto). A questi si aggiunge la ristrutturazione con miglioramento sismico delle Palestra Cesare Battisti. La sicurezza degli immobili, scolastici in primis, la loro agibilità e l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi costituiranno una priorità.

MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria, in linea alle disposizioni normative, in questi anni abbiamo provveduto ad attivare sistemi di appalti di manutenzione relativamente agli edifici comunali adottando la procedura dell'Accordo quadro, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e ridurre i costi. La necessità di riduzione della spesa corrente richiede una maggiore attenzione nelle attività di manutenzione sempre più rivolte a risolvere aspetti legati alla sicurezza e alla pubblica incolumità.

Tali attività proseguiranno nei prossimi anni cercando di intervenire laddove si evidenziano ancora criticità.

MANUTENZIONE STRADE COMUNALI E RIPRISTINO DANNI ALLUVIONALI

Dopo una serie di interventi degli ultimi anni che hanno ripristinato completamente alcune vie cittadine (ricordiamo tra le altre Via Moriondo e Via Nizza), si continuerà con le attività di asfaltatura. Il primo obiettivo, al termine dei lavori di ripristino dell'acquedotto da parte di AMAG) sarà la sistemazione di Viale Einaudi. A seguire saranno riviste le pavimentazioni di varie zone dell'area urbana ed extra-urbana.

Rispetto ai danni alluvionali si stanno concludendo i lavori di messa in sicurezza di molte strade (Lussito, Lacia, Valle Benazzo, Via Alessandria, Regione Botti, Frazione Lussito/Montagnola, Frazione Lussito/Ovrano/Ricci).

Nei prossimi mesi saranno invece portati a termine gli interventi sulle Strade Faetta e Valloria.

Sono inoltre in programma interventi di messa in sicurezza dei ponti. L'intervento più importante riguarda il consolidamento di uno dei piloni del Ponte Carlo Alberto per prevenire i fenomeni erosivi della base. A questo si aggiungono interventi di ripristino di ponticelli esistenti sulle strade Lacia e Valloria.

TUTELA DELLE NOSTRE ACQUE

La Valle Bormida è da decenni unita nello sforzo di tutela dell'ambiente dalle fonti di inquinamento. Dalla storia dell'ACNA di Cengio a quella della discarica di Sezzadio, i cittadini valbormidesi hanno imparato a mobilitarsi con l'aiuto dei loro sindaci ed amministratori.

Purtroppo oggi, come all'inizio del nostro mandato, le battaglie non sono finite. Oltre alla battaglia sulla tutela della falda di Predosa, che garantisce il fabbisogno idropotabile dell'acquese, si riaffaccia il problema ACNA. Il procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale postumo delle opere di messa in sicurezza, è terminato in modo non soddisfacente. Per molti anni abbiamo dimenticato questa battaglia ed ora è giunto il momento di alzare nuovamente l'attenzione perché sia garantita la sicurezza per la nostra Valle.

Dal punto di vista più locale invece, siamo intenzionati a porre un serio rimedio alle problematiche ambientali relative al Rio Medrio. Infatti il tratto finale di questo piccolo corso d'acqua sconta una difficile convivenza con i reflui urbani. Per tale motivo è nostra intenzione avviare con il gestore della rete fognaria (AMAG) una verifica dello stato dell'arte e una progettazione mirata a scindere i flussi di scarico dalle acque del rio.

TUTELA DEL TERRITORIO DALL'INCURIA E DAL DISSESTO

È necessario garantire la manutenzione del territorio extraurbano al fine di ristabilire l'equilibrio idrogeologico dei suoli e la sicurezza pubblica. Come

nei trascorsi cinque anni le strade extraurbane avranno la stessa attenzione di quelle del concentrico. Per tale motivo è stato redatto un nuovo Regolamento di Polizia Rurale per la Manutenzione del Territorio ai sensi della L.R. 22/2016, che ha permesso di sanzionare comportamenti impropri da parte dei frontisti. Inoltre è stata avviata la manutenzione dei fossi e delle scarpate che ha consentito un corretto deflusso delle acque meteoriche sulle strade comunali. Queste attività saranno portate avanti anche nei prossimi anni per preservare le strade e il territorio da frane e smottamenti.

Saranno inoltre portate avanti le attività di pulizia ordinaria dei corsi d'acqua minori del concentrico (Medrio e Usignolo) mentre si prevede un'attività di manutenzione straordinaria dell'alveo del Rio Ravanasco per la pulizia della briglia a pettine esistente e la regolarizzazione delle sponde a monte.

Per il verde pubblico nel 2021 è stato aggiudicato il nuovo bando triennale del servizio di manutenzione basato su un Piano di manutenzione del verde pubblico. Tale impostazione si sta dimostrando efficace sia in termini di individuazione delle capacità professionali/organizzative della ditta selezionata, sia in termini di risultati concreti sulle attività di manutenzione. Al termine del triennio, dopo un aggiornamento del Piano, sarà rimessa a gara l'attività in modalità analoghe.

ECOENERGIE, COMUNITÀ ENERGETICHE

L'Amministrazione dovrà farsi promotrice di informazione e agevolare i cittadini nella conoscenza delle opportunità e gli iter autorizzativi per l'installazione di impianti per autoproduzione di energia e per la costituzione di comunità energetiche. Le modifiche normative attualmente sostenute dagli operatori del mercato, tendono ad ampliare il concetto di comunità energetica ad ambiti più estesi. Tale possibilità sarebbe fondamentale per sviluppare un progetto di serre fotovoltaiche nell'area del PIP. Questo intervento consentirebbe di valorizzare la zona attualmente

abbandonata in una logica ecocompatibile, con l'utilizzo di tecniche innovative quali l'idroponica. Un progetto ambizioso ma che consentirebbe uno sviluppo sostenibile accompagnato a nuovi posti di lavoro.

TRASPORTI E MOBILITÀ

Disegnare una viabilità cittadina sicura, sostenibile, ordinata e a misura d'uomo.

Sarà nostro obiettivo pianificare e razionalizzare la viabilità urbana, per soddisfare le esigenze di mobilità di persone e merci, rendendo al contempo sicura la pedonabilità.

Azioni da intraprendere:

- Utilizzando lo strumento del PEBA (Piano Eliminazione delle Barriere Architettoniche) recentemente approvato dall'Amministrazione uscente, procedere con sistematicità all'eliminazione degli ostacoli che rendono disagiata la mobilità di soggetti con difficoltà motorie e visive;
- miglioramento dell'illuminazione pubblica con l'ottimizzazione dei punti luce e la sostituzione, dove non ancora presenti, delle lampade tradizionali con sistemi led;
- potenziamento del servizio di trasporto urbano fra la Stazione, il Movicentro e l'Ospedale, incrementando frequenza delle corse e dislocando le fermate e i punti vendita dei biglietti in più punti della città;
- revisione della circolazione automobilistica di alcune strade, prevedendo, ove possibile, la realizzazione di piste ciclabili urbane collegate ai percorsi ciclabili intercomunali già progettati e in fase di finanziamento (direzione Visone e Alice);
- miglioramento della segnaletica orizzontale per ottimizzare le capacità di parcheggio e la sicurezza stradale e della cartellonistica relativa ai numerosi parcheggi periferici;
- mantenimento e rafforzamento del Pedibus per decongestionare il traffico in prossimità dei poli scolastici ed educare i bambini alla

mobilità sostenibile anche attraverso l'organizzazione di manifestazioni che promuovono l'uso delle due ruote (sulla linea di Alunninbici);

- incremento delle postazioni di ricarica per veicoli elettrici;
- incentivare alla scelta di mezzi alternativi all'automobile per gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro sull'esempio di progetti quali Boudza Tè (Muoviti- che prevede un piccolo riconoscimento monetario per i chilometri percorsi a piedi o in bici).

POLITICHE SOCIALI, SANITÀ

Coordinare le azioni territoriali per rispondere alle esigenze dell'utenza in materia di sanità e assistenza.

Gli anni recenti, in cui la stagnazione economica e la crisi pandemica hanno ampliato e inasprito le diseguaglianze sociali e le fragilità di alcune fasce di popolazione, hanno evidenziato come le istituzioni locali debbano rappresentare un sistema di protezione più snello e pronto a rispondere a bisogni e difficoltà sempre più diversificati. L'imprescindibile collaborazione con ASCA, ente gestore dei servizi socio assistenziali rappresenta un cardine per garantire un sistema di tutela rivolto ai cittadini dell'intero territorio, senza dimenticare l'encomiabile lavoro svolto dal settore associazionistico, dalla Diocesi, dalla Protezione Civile e delle Pubbliche Assistenze, che stanno erogando servizi di importanza vitale quali il Trasporto Sociale, la consegna di farmaci e la raccolta e distribuzione di mezzi di prima necessità e che hanno attivato sportelli finalizzati a sondare le problematiche legate alla fragilità sociale e culturale (disoccupazione e povertà, violenza domestica, isolamento ed emarginazione), per intervenire fornendo indirizzo e supporto diretto.

Per l'Ospedale proseguiremo il lavoro fatto coi professionisti e l'Azienda facendo ulteriore pressione sull'Assessorato per ottenere obiettivi da tempo promessi ad un'utenza che necessita di un reparto ortopedico diretto da un primario e distinto da quello chirurgico, da un miglioramento del servizio radiologico attraverso una razionalizzazione del dipartimento, e dalla realizzazione di una "piastra ambulatoriale" necessaria a drenare risorse infermieristiche ed ausiliarie verso servizi che ancora mostrano carenze. Per i servizi territoriali ci coordineremo con la Direzione per ottenere il meglio da una nuova Casa della Comunità ad Acqui e disporre maggiori risorse nei comuni limitrofi onde portare i servizi più vicini all'utenza e non congestionare i presidi acquesi.

Bisogna migliorare il servizio di trasporto sanitario (ambulanze e mezzi per visite e dimissioni ospedaliere, dialisi, trasferimenti, ecc) con un supporto al mondo del volontariato, incentivando il reclutamento in città e sul territorio, e strutturando convenzioni incentivanti verso altre associazioni, strutturando al meglio una rete di donne, uomini e mezzi idonei.

POLO DEL SOCIALE PRESSO L ' EX TRIBUNALE: LA CITTADELLA DEI SERVIZI

Nel corso del prossimo quinquennio sarà ultimato il processo di rifunzionalizzazione dell'ex Tribunale di Piazza San Guido. Il progetto partito nel 2020 ha l'obiettivo di realizzare una vera e propria cittadella dei servizi al cittadino, con spazi idonei, attrezzati e funzionali. Dopo la definizione degli spazi per la permanenza degli uffici del Giudice di Pace, nel mese di giugno 2020 l'Amministrazione ha ottenuto lo svincolo definitivo da parte del Ministero della Giustizia per i restanti locali. Nel mese di luglio, pertanto, sono iniziate le operazioni per lo spostamento della sede di ASCA. Attualmente l'associazione socio assistenziale occupa, insieme allo Spazio Giovani e ai Giudici di Pace, tutto il piano secondo. Successivamente è stata destinata parte del piano terreno al Centro provinciale per l'istruzione degli adulti (C.P.I.A.), già insediato nell'anno scolastico 2020-21. Nei prossimi mesi sarà terminato l'allestimento dell'Ufficio di prossimità (sportello di assistenza per pratiche relative agli Amministratori di sostegno) e dell'Eco-sportello Econet, che troverà qui nuovi spazi più idonei rispetto agli attuali dell' ex-Kaimano. Nel 2023 sarà invece portata a termine l'allestimento dei nuovi spazi dedicati all'Agenzia Piemonte Lavoro (ex Centro per l'impiego).

BARATTO AMMINISTRATIVO, INQUILINI ATTIVI, REDDITO DI CITTADINANZA

Vista la partecipazione della cittadinanza, si proseguirà con i progetti in essere, con la previsione di ampliare il relativo capitolo di spesa. Saranno inoltre elaborati nuovi progetti per le attività dei percettori di reddito di cittadinanza.

ESIGENZE ABITATIVE

Saranno monitorate le esigenze dei cittadini in ordine alla necessità di alloggi, in costante cooperazione con il Servizio Socio Assistenziale, Sindacati, Enti, Associazioni e Cooperative che operano nel settore dell'Assistenza. Saranno gestite le risorse destinate a coloro che versano in condizione di morosità incolpevole e le forme di compensazione (baratto amministrativo) per gli assegnatari non in regola con i pagamenti.

TIROCINI E POLITICHE DI INSERIMENTO LAVORATIVO

In costante coordinamento con i Centri per l'Impiego e le Agenzie formative (ENAI) si proseguirà con l'attivazione di tirocini di inclusione sociale, quali Cantieri di Lavoro e Borse Lavoro presso il Comune a favore di persone diversamente abili e di disoccupati, nonché all'attuazione di Progetti di Pubblica Utilità ed, eventualmente di formazione, per coloro che beneficiano di forme di sostegno al reddito nazionali;

Organizzazione di eventi (IoLavoro) volti a sostenere l'orientamento professionale e formativo di giovani e meno giovani e a facilitarne l'inserimento lavorativo facendo incontrare la domanda con l'offerta.

PROGETTI D'INTEGRAZIONE

Incremento di progetti mirati all'inclusione e all'integrazione dei cittadini a rischio di emarginazione, siano essi stranieri o portatori di diverse fragilità, attraverso eventi e manifestazioni culturali a tema, con l'obiettivo di creare una Città-Comunità che rispetta e riconosce la diversità come valore e motore di crescita e pluralismo.

ORTI SOCIALI

Abbiamo provveduto alla consegna dei terreni comunali di Via Savonarola ad ASCA ed è stata ultimata la sistemazione degli appezzamenti. L'iniziativa troverà perfetta integrazione nella riqualificazione verde dell'intera area

Savonarola, già finanziata grazie all'aggiudicazione di risorse dal Bando di Rigenerazione Urbana- PNRR.

TERZA ETÀ

I cittadini anziani, con il loro bagaglio di esperienze, rappresentano una risorsa per la comunità: sarà quindi importante favorire il loro coinvolgimento nella vita pubblica e nei processi di cittadinanza attiva, oltre a combatterne l'isolamento favorendo la ripresa delle attività dei Centri Anziani.

TRASPORTO SOCIALE

Con il coinvolgimento di soggetti che operano nel settore privato dei trasporti in una convenzione da stipularsi con il Comune e con l'A.S.C.A. si lavorerà per offrire agli anziani che presentino i requisiti individuati dal Servizio, il trasporto verso strutture sanitarie pubbliche o convenzionate dell'ASL distrettuale; vi sarà continuità di sostegno alle Associazioni del Terzo Settore che forniscono servizio di trasporto sociale e consegna farmaci.